



## **Malescorto 2022**

### ***Selezione Speciale Territori***

**Sabato 16 Luglio**  
(139 minuti)

**01. "Chiusi fuori"**

Giorgio Testi  
(Italia / 9' / Finzione)

Mentre sta per provare *Aspettando Godot* di Samuel Beckett, Stefano Accorsi si ritrova di colpo nel teatro buio, vuoto, le porte sprangate, i collaboratori scomparsi. Che succede? Non fa in tempo a capirlo che lo scenario cambia ancora: Stefano è ora sul palco allestito insieme a Colin Firth, in abiti da scena, a recitare l'inizio dell'opera. Sino a che l'incantesimo si spezza: siamo tornati al presente, Stefano è nel teatro animato di gente. Sorride. Qualunque cosa sia successa, il teatro è vivo, più forte di ogni chiusura.

**02. "Ottocentonovantasei nuvole"**

Andrea Basile  
(Italia / 15' / Documentario)

Marco Maffei è un piccolo editore di Clusone (BG), sposato e padre di tre figli. E' uno dei tanti italiani ad ammalarsi gravemente di Covid19, nel momento più difficile, quando questa malattia è totalmente sconosciuta e le terapie intensive di Bergamo e della provincia non hanno più posti letto a disposizione. Un ospedale palermitano offre la possibilità, lo spazio e le cure ad alcuni pazienti del Nord la cui diagnosi sembra senza speranza. Marco, in stato di totale incoscienza, in condizioni respiratorie disperate, viene portato con un aereo militare a 896 chilometri di distanza. Si risveglierà dopo quasi un mese di coma nell'isola che gli ha salvato la vita.

**03. "Damua. La solitudine ai tempi del virus"**

Marzio Bartolucci  
(Italia / 20' / Finzione - VCO)

Una città deserta a causa del Virus che ha paralizzato il mondo. Un commissario di Polizia inabile al servizio che soffre la sua solitudine, rinchiuso tra le pareti di casa. I dati dei contagi declamati dal telegiornale riempiono il silenzio del suo piccolo appartamento. Dopo oltre due settimane di chiusura, il commissario decide di averne abbastanza e, abusando della sua posizione, s'incammina per le vie desolatamente vuote di Domodossola, tra serrande di negozi chiusi e striscioni ai balconi con scritto *Andrà tutto bene*. C'è un solo luogo in Ossola capace di restituirgli un briciolo di serenità e di pace: il Sacro Monte Calvario con la sua incantevole Via Crucis che si snoda nel bosco e il parco che la chiude alla sommità del colle Mattarella. In questo luogo, chiuso per tutti, ma non per lui, si abbandona a contemplare la natura e la città. Un giorno trova una sgradita sorpresa, qualcun'altro è seduto nel suo angolo di paradiso. Sarà un incontro delicato e commovente tra due solitudini diverse. Un incontro misterioso e inquietante.

#### **04. “Devero. Un viaggio nelle emozioni”**

Giancarlo Parazzoli  
(Italia / 9' / Documentario - VCO)

Il filmato è frutto di due anni di escursioni fotografiche con qualsiasi condizione meteo all'alpe Devero un gioiello naturalistico montano. Realizzato con la tecnica fotografica del timelapse è il risultato dell'insieme di circa 30.000 singole fotografie che unite danno vita al filmato che propone i territori dell'alpe Devero e loro mutamenti durante le quattro stagioni. Le ore impiegate totali per realizzare gli scatti, montare le sequenze e l'assemblamento finale sono migliaia.

#### **05. “Danzamatta”**

Vanja Victor Kabir Tognola  
(Svizzera / 15' / Finzione)

La mattina dopo una festa folle, David e Oscar scoprono che il loro coinquilino Robin sta ancora ballando. Ma che diavolo sta succedendo?

#### **06. “La natura si riprende (i suoi spazi)”**

Enrico Omodeo Salè  
(Italia / 17' / Documentario)

“Chi ha servito la rivoluzione ha arato il mare diceva Simon Bolivar. Che idea incredibile, anche solo da immaginare, quella di arare il mare. Ma come si fa? E' una metafora, certo, ma se volessimo trovare una fotografia reale del mare arato dovremmo venire nel novarese, nel vercellese, in Lomellina, a vedere dall'alto questo mare a quadretti, letteralmente arato. Ma oggi tutto è stato mostrato, tutto emoziona meno, tutto scorre velocemente e cambia in continuazione. L'obiettivo di questo piccolo film è quello di mostrare ciò che è cambiato in decine di anni, che hanno visto la natura ricrescere su edifici abbandonati dall'uomo, specialmente nel periodo del lock down. Un racconto poetico, accompagnato dalle musiche soft di Andrea Fabiano, introduce una selezione di riprese di posti abbandonati, dove la natura si è ripresa quello che è suo.”

#### **07. “Se sono capace”**

Alessandra Cavanna  
(Italia / 6' / Finzione)

Cesira riceve Pedar, Lupo e Picinin in cantina, facendoli passare dal retro. Pedar e Cesira aprono la conversazione, parlando degli ideali di Alfonso ( il marito di Cesira appena morto) quando Lupo coglie l'occasione per proporle di consegnare un pacco a Boca e, sebbene l'operazione si presenta pericolosa, Cesira, accetta. Picinin dà segni di appetito, pertanto Cesira si alza e porta in tavola un tagliere con della toma, del salame e del pane e i tre mangiano avidamente. Nel frattempo, Cesira tira fuori dal petto un fazzoletto con dentro dei soldi, che offre ai tre amici come un piccolo aiuto economico per i giovani partigiani che vivono nascosti. Pedar, inizialmente restio, li accetta. I tre uomini si congedano, ringraziando Cesira per il suo aiuto e il suo coraggio. Riuscirà Cesira nel suo nuovo incarico?

#### **08. “Serpenti e uomini della Val Grande”**

Marco Tessaro  
(Italia / 15' / Documentario - VCO)

Può suonare strano, ma l'uomo per secoli ha favorito i serpenti. La graduale colonizzazione delle Alpi per l'inalpamento del bestiame ha significato l'apertura di radure, prati da sfalcio e pascoli. Un lento processo di trasformazione del paesaggio che ha diversificato l'ambiente naturale, creando condizioni favorevoli di vita per numerose specie e relazioni tutt'altro che scontate.

## **09. "Grand Hotel"**

Giulio Pettenò

(Italia, Svizzera / 12' / Documentario, Sperimentale)

Un viaggio visuale all'interno del maestoso edificio del Grand Hotel di Locarno, chiuso da tempo.  
Al suo interno ancora vivono i fantasmi di coloro che l'hanno abitato nei decenni passati.

## **10. "La pianificazione nella comunità Walser di Macugnaga"**

Enrico Pietrobon

(Italia / 15' / Documentario - VCO)

La tradizione secolare della Pianificazione Walser di Macugnaga. Sapienza, fede, poesia e arte, in questa occasione di festa che coinvolge la comunità una volta all'anno, a fine novembre. Oggi i forni delle Frazioni vengono accesi grazie agli uomini del forno, per sfornare il pane di segale, nelle ricorrenze più importanti.

## **11. "Plant"**

Filippo Marcodini

(Italia / 6' / Finzione - VCO)

Plant è un cortometraggio riguardante un tema a noi molto caro, la salvaguardia del pianeta! In questa visione distopica di un futuro non troppo lontano vediamo il nostro protagonista cercare di salvare il pianeta con l'ultima speranza possibile, una pianta.